



COMUNE DI GUAZZORA

(Provincia di Alessandria)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di Guazzora (AL) sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La presente relazione è predisposta dal responsabile del servizio finanziario , di concerto col Segretario comunale, secondo lo schema tipo in forma semplificata per i comuni inferiori a 5000 abitanti , approvato dalla conferenza stato città autonomie locali nella seduta del 7 febbraio 2013 non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato

I dati relativi al 2013 sono basati su stime di preconsuntivo, in quanto il termine per l'approvazione del Rendiconto 2013 è fissato al 30/4/2014, per cui alcuni riferimenti finanziari potranno apparire incongruenti o anomali.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2012 : 309 abitanti

1.2 Organi politici

AMMINISTRATORI IN CARICA DAL 09/06/2009 LISTA CIVICA “LIBRO APERTO CON SCRITTA COSTITUZIONE”

CARICA	GENERALITA'	RESIDENZA	NOTE
SINDACO	CEREDA Pierino 03/12/1939 TORTONA	VIA VITTORIO VENETO, 18 GUAZZORA	
VICESINDACO	VIGNOLI Piera 30/04/1962 VOGHERA	VIA VITTORIO VENETO, 18 GUAZZORA	MEMBRO COMMISSIONI: COMMISSIONE ELETTORALE
ASSESSORE	PALUMBO Spiridione 19/09/1943 CORFU' (GRECIA)	VIA CANEPARI, 3 GUAZZORA	
CONSIGLIERE	ANGELERI Francesco 11/06/1948 CASTELNUOVO SCRIVIA	VIA DELLO STATUTO,15 GUAZZORA	MEMBRO COMMISSIONI: - COMMISSIONE ELETTORALE - COMMISSIONE AGRICOLTURA
CONSIGLIERE	BALDUZZI Massimo 31/12/1960 TORTONA	VIA ANGELO COVA 38 GUAZZORA	MEMBRO COMMISSIONI: COMMISSIONE AGRICOLTURA
CONSIGLIERE	BOTOSSO Ugo 13/05/1955 MONCALVO	VIA ANGELO COVA, 44 GUAZZORA	
CONSIGLIERE	CERVETTI Cristiano 05/08/1986 TORTONA	VIA DELLO STATUTO, 84 GUAZZORA	MEMBRO COMMISSIONI: COMMISSIONE ELETTORALE
CONSIGLIERE DIMISSIONI IL 28/9/2011	GUANDALINO Carlo 10/09/1977 TORTONA	VIA DELLO STATUTO, 8 GUAZZORA	MEMBRO COMMISSIONI: -ALBI GIUDICI POPOLARI - COMMISSIONE ELETTORALE
CONSIGLIERE	MENSI Giuseppe 25/05/1976 CASTEL SAN GIOVANNI	VIA CANEPARI, 13 GUAZZORA	MEMBRO COMMISSIONI: -ALBI GIUDICI POPOLARI - COMMISSIONE ELETTORALE
CONSIGLIERE	RANELLA Valeria 21/05/1986 VOGHERA	VIA ANGELO COVA, 22 GUAZZORA	MEMBRO COMMISSIONI: -ALBI GIUDICI POPOLARI Dal 30/11/11
CONSIGLIERE	SECONDI Francesca 19/02/1964 TORTONA	VIA VITTORIO VENETO, 6 GUAZZORA	MEMBRO COMMISSIONI: COMMISSIONE ELETTORALE
CONSIGLIERE	SILVANI Massimo 14/03/1969 TORTONA	VIA LEONARDO DA VINCI, 25/9 TORTONA	MEMBRO COMMISSIONI: COMMISSIONE ELETTORALE
CONSIGLIERE	TRAUSI Damiano 23/06/1978 TORTONA	VIA DELLO STATUTO, 52 GUAZZORA	

1.3 .1 Struttura organizzativa ATTUALE

TITOLO	COGNOME NOME	NOTE
SEGRETARIO COMUNALE	DOTT. SALVEMINI MASSIMO	DAL 01/10/2009 AL 31/12/2009 SERVIZIO A SCAVALCO Dal 01/01/2010 TITOLARE SEGRETERIA CONVENZIONATA VIGUZZOLO - CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA
Responsabile SERVIZI .-FINANZIARIO-TRIBUTI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, SOCIALI, SCOLASTICI, CULTURALI	RAG. POGGI VIRGINIA	IN SERVIZIO DAL 13/5/1978 CON DECRETO SINDACALE N. 60 DEL 17/12/1998 NOMINA RESPONSABILE SERVIZI
Responsabile SERVIZI: TECNICO POLIZIA MUNICIPALE	RAG. CEREDA PIERINO	Con deliberazione di G.C. n.32 del 3 ottobre 2009 alcuni servizi comunali sono stati affidati alla responsabilità del Sindaco Sig. Pierino Cereda, ai sensi dell'art.53, c.23, della L. 388/2000.

1.3.2 Struttura organizzativa INIZIO MANDATO

TITOLO	COGNOME NOME	NOTE
SEGRETARIO COMUNALE Responsabile SERVIZIO TECNICO DIRETTORE GENERALE	DOTT. PARODI ALESSANDRO	SINO AL 30/9/2009 IN SERVIZIO CONVENZIONATO COI COMUNI DI CASTELNUOVO SCRIVIA, BRIGNANO FRASCATA E MOMPERONE
Responsabile SERVIZI .-FINANZIARIO-TRIBUTI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, SOCIALI, SCOLASTICI, CULTURALI	Rag. Poggi virginia	IN SERVIZIO DAL 13/5/1978 CON DECRETO SINDACALE N. 60 DEL 17/12/1998 NOMINA RESPONSABILE SERVIZI

Numero totale del personale dipendente 1

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente, nel corso del mandato, non è stato soggetto a procedure di cui agli artt. 141 e 143 del TUEL.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente: l'ente, nel periodo del mandato, NON ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUEL.

1.5 Situazione di contesto interno/ esterno:

Il quinquennio di riferimento è stato caratterizzato da un quadro normativo instabile a causa del succedersi di interventi legislativi di fonte statale circa la finanza locale. Ciò nonostante l'amministrazione comunale ha sempre agito nell'ottica della razionalizzazione della spesa riuscendo ad assicurare un buon livello qualitativo e quantitativo di servizi alla collettività.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): parametri obiettivi per l'accertamento della condizione dell'ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL per gli anni dal 2009 al 2013 così come da allegate certificazioni.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Nel corso del mandato sono stati approvati nuovi regolamenti e modificati regolamenti vigenti, come di seguito elencato:

C.C. 27/8/2009 n. 25 -APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO. .

Adeguamento alla L.R. 19/1999 MODIFICATA DALLA L.R. 20/2009 REGOLAMENTO TIPO REGIONALE

C.C. 16/11/2010 n. 25 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI LA MANOMISSIONE DI SUOLO STRADALE.

Regolamento comunale per l'esecuzione di opere comportanti la manomissione di suolo stradale, al fine di evitare che l'esecuzione di scavi nel suolo pubblico da parte di privati o gestori di pubblici servizi possa comportare opere di ripristino non conformi alla regola dell'arte;

C.C. 01/10/2012 N. 13 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO I.M.U.

Con D.Lgs. n. 23 del 14 Marzo 2011, artt. 8 e 9, è stata istituita, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Municipale propria (I.M.U.), che sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.); con successivo Decreto Legge n. 201 del 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 2011 e s.m.i., il cui art. 13 ha modificato il regime dell'IMU SI è considerata la necessità di deliberare uno specifico Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.), al fine di disporre di una fonte normativa organica recante la completa disciplina dell'imposta, sia ad uso degli uffici sia per favorire la trasparenza nei rapporti con i contribuenti, nonché al fine di attivare una serie di disposizioni rientranti nella specifica potestà regolamentare comunale stabilita dal citato art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214/2011, ovvero nell'ampia potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni in materia tributaria dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997

C.C. 22/01/2013n. 3 - APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI"

Ritenuto indispensabile dotarsi di un apposito regolamento al fine di disciplinare il sistema dei controlli interni secondo i criteri dettati dagli articoli 147 e seguenti del T.U.E.L., così come modificati dal D.L. n. 174/2012;

C.C. 29/4/13 N. 7 - ISTITUZIONE, A MEZZO DI CONVENZIONE, DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE E DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO.

L'art. 33 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. al comma 3-bis, prevede che *"i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici"*; INDIVIDUATA PRESSO IL COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

C.C. 30/7/2013 N. 10 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER ACQUISTO BENI, SERVIZI E LAVORI IN ECONOMIA.

Considerato che questo Comune non era dotato di un regolamento per gli acquisti in economia, in attuazione dell'art.125 del D.Lgs. n.163/2006 e degli artt.173 e ss. e 332 e ss. del DPR 207/2010 che costituisce Regolamento di esecuzione del D.Lgs. 163/2006; Rilevata pertanto la necessità di adottare un regolamento in conformità con le suddette normative, che permette di accelerare e semplificare i procedimenti di acquisto;

Attività tributaria.**2.1.1. ICI/Imu:**

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6 per mille	6 per mille	6 per mille	0,40%	0,40%
Detrazioneabitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	6 per mille	6 per mille	6 per mille	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	0,20%

FORMA DI RISCOSSIONE: SINO AL 31/12/2012 TRAMITE EQUITALE DAL 01/01/2013 RISCOSSIONE DIRETTA

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

MAI ADOTTATA

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	100%	87%	88%	88%	100%
Costo del servizio procapite	€ 119,00	€ 148,00	€ 146,00	€ 146,00	€ 143,00

FORMA DI RISCOSSIONE: SINO AL 31/12/2012 TRAMITE EQUITALE DAL 01/01/2013 RISCOSSIONE DIRETTA

2. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione, composto da una sezione finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Responsabile, nonché di una serie di obiettivi generali che costituiscono una specificazione di quanto definito dal Consiglio Comunale in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Alla deliberazione, oltre alle analisi contabili di routine, viene verificato anche il permanere degli equilibri di Bilancio.

La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto della gestione (art. 227, co. 1, D.Lgs. 267/2000)

L'Organismo per il controllo interno che sovrintende l'operato dell'Amministrazione è il Revisore dei Conti.

Nel quinquennio è stato nominato n.1 revisore unico per il periodo dal 2009/2011 (D.C.C. 2/2009), successivamente riconfermato per il triennio 2012/2015 (D.C.C. n.2/2012).

Gli organi di revisione, hanno proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs.n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la successiva verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Segretario Comunale che ha svolto le funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei responsabili degli uffici e servizi comunali nell'ambito della Relazione programmatica e previsionale e del P.E.G..

Con deliberazione di C.C. n.3 del 22/01/2013, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla approvazione del Regolamento Comunale sui Controlli interni, in attuazione della Parte I, Titolo VI, Capo III del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Data la dimensione demografica del comune, il sistema dei controlli interni si compone di:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile,
- b) controllo di gestione,
- c) controllo strategico,
- d) controllo degli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di verificare e garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo strategico ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Con riferimento al controllo successivo di regolarità amministrativa, la Giunta comunale con deliberazione n.10 del 19/03/2013, esecutiva, definiva gli ambiti di controllo per l'esercizio 2013, disponendo quanto segue:

- per l'anno 2013 le attività di controllo saranno focalizzate sui seguenti procedimenti:

- a) Determinazioni di impegno di spesa;
- b) Verifica del rispetto dei tempi del procedimento, con particolare riferimento alle \ autorizzazioni, concessioni e provvedimenti analoghi;
- c) Contratti di appalto;
- d) Verifica dei tempi di risposta alle istanze dei cittadini, ai sensi della legge 241/1990.

Con nota Prot. n.976 del 16/07/2013 è stata effettuata l'attività di controllo successivo sugli atti ex L. 213/12 – Periodo 1° Semestre 2013.

I verbali redatti dal Segretario Comunale sono stati trasmessi al Consiglio Comunale tramite il suo Presidente e all'Organo di Revisione.

3.1.1. Controllo di gestione:

Personale: la dotazione organica del personale è di n. 1 unità , insufficiente per evadere il gran numero di adempimenti e scadenze che negli ultimi anni vengono assegnate ai comuni, molte volte ripetitive e finalizzate solo all'acquisizione di dati in forma aggregata. Nel 2012 si è proceduto ad approvare la convenzione per l'aggregazione del servizio associato di funzioni e servizi col comune di Castelnuovo Scrivia. Nel 2013 è stata approvata la Costituzione dell'Unione dei comuni "Bassa Valle Scrivia" coi Comuni di Castelnuovo Scrivia e Alzano Scrivia

- Area Tecnica:

2009

- PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI COMUNALI: la L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevedeva, tra l'altro, alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, con lo scopo di concorrere a ridurre la spesa pubblica mediante contenimento dei consumi; L'amministrazione comunale deliberava di non voler procedere ad alcuna alienazione di immobili comunali per il triennio 2009/2011 bensì di procedere alla loro manutenzione ordinaria al fine di garantire l'ottimizzazione delle strutture esistenti.

- APPROVAZIONE ELENCO ANNUALE E TRIENNALE DELLE OO.PP.:

LAVORI PUBBLICI E OPERE	IMPORTO €	FINANZIAMENTO	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI
LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITÀ COMUNALE E PARCHEGGI	39.000,00	REGIONE PIEMONTE BILANCIO COMUNALE	2009	2010
LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DEL PALAZZO COMUNALE.	38.000,00	REGIONE PIEMONTE	2010	2011
LAVORI RESTAURO CONSERVATIVO DEL PORTICATO D'INGRESSO DEL CIMITERO COMUNALE	47.000,00	REGIONE BILANCIO COMUNALE	2010	
SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	12.147,00	A2A RETI GAS	2011	2011
LAVORI DI AMPLIAMENTO INTERSEZIONE TRA VIA PEDRITO LIBRÈ E VIA V. VENETO.	68.000,00	REGIONE PIEMONTE	2012	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	10.000,00	Entrate da concessioni cimiteriali	2011 -2012 -2013	
AUTOMAZIONE CANCELLO CIMITERO	2.000,00	BILANCIO COMUNALE	2013	2013
AUTOMAZIONE CANCELLO EDIFICIO TAGLIACARNE	1.887,00	BILANCIO COMUNALE	2012	2012
MANUTENZIONI BENI COMUNALI	30.000,00	BILANCIO COMUNALE	2009-2013	
RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE	1.200	BILANCIO COMUNALE	2010	2010
ALLESTIMENTO DI PARCO GIOCHI	10.000,00	BILANCIO COMUNALE	2009	2010
ACQUISTO FIAT 16 E CARRELLO PER SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	18.000	REGIONE PIEMONTE BILANCIO COMUNALE	2010	

Oltre ai lavori pubblici sono stati eseguiti costanti interventi di manutenzioni necessarie alla conservazione dei beni comunali: edifici. Impianti pubblica illuminazione, strade, verde pubblico, pozzetti e caditoie fognarie, fossi e cigli stradali, alveo roggia Corsica. Si è cercato di sopperire alla mancanza di contributi di contributi regionali con fondi di bilancio comunale .

- GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. RINNOVO CONVENZIONE TRIENNIO 2010 -2012.

2010

-APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

- CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS - DETERMINAZIONE SCADENZA CONTRATTUALE CON ATTUALE CONCESSIONARIO - ATTIVAZIONE PROCEDIMENTO PER NUOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO. PROROGA

- APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO PER RESTAURO CONSERVATIVO PALAZZO COMUNALE.

- CRITERI PER LA RATEIZZAZIONE DEL VERSAMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA E DEL COSTO DI COSTRUZIONE

2011

- APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA/CONTRATTO DI FIUME DEL BACINO IDROGRAFICO "VALLE SCRIVIA"

- CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NEL TERRITORIO COMUNALE. DEFINIZIONE SCADENZA E DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO.

2012

- APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO LAVORI DI AMPLIAMENTO INTERSEZIONE TRA VIA PEDRITO LIBRE' E VIA VITTORIO VENETO.

- LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'INTERSEZIONE TRA LA VIA PEDRITO LIBRE' E LA VIA VITTORIO VENETO (S.P. 86) APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

2013

- APPROVAZIONE PROPOSTA DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO UNICO EX DPR 160/2010 TRA LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA ED IL COMUNE DI GUAZZORA.

- APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO DI FIUME. ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA DEL BACINO DEL TORRENTE SCRIVIA.

- PROPOSTA DI CESSIONE GRATUITA , DA PARTE DELLA SOC. ITINERA SPA, DI TERRENO AGRICOLO SITO IN COMUNE DI GUAZZORA FG. 3 MAPPALE 307. CONTRATTO DA FORMALIZZARE

- LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'INTERSEZIONE TRA LA VIA PEDRITO LIBRE' E LA VIA VITTORIO VENETO. PERIZIA DI VARIANTE.

- INDIVIDUAZIONE ENTE CAPOFILEA PER L'ATEM ALESSANDRIA 4 SUD-EST A CUI DEMANDARE IL RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE PER LA GESTIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE.

- Gestione del territorio:

ATTIVITÀ EDIZIA	
Permessi di Costruire	
<i>anno</i>	<i>numero</i>
2009	0
2010	3
2011	4
2012	0
2013	1
Denunce di Inizio Attività/Segnalazioni Certificate di inizio Attività	
<i>anno</i>	<i>numero</i>
2009	5
2010	5
2011	3
2012	4
2013	3
Certificati di Destinazione Urbanistica	
<i>anno</i>	<i>numero</i>
2009	10
2010	10
2011	11
2012	12
2013	8
ATTIVITÀ EDIZIA	
Varianti allo strumento urbanistico vigente	
<i>anno</i>	<i>numero</i>
2009	0
2010	0
2011	0
2012	1 modifica non variante
2013	0

- Istruzione pubblica: Nel comune non vi sono più scuole, il comune ha stipulato apposite convenzioni con il comune di Castelnuovo Scrivia, sede di Asilo nido, materna, Elementari e scuola Media, per garantire l'accesso dei bambini e studenti di Guazzora alle strutture ed ai servizi scolastici di trasporto e mensa .
- Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato 50% alla fine 70%;
- Sociale: I servizi socio assistenziali sono gestiti in forma consortile dal CISA di Tortona , il livello di soddisfazione sui servizi erogati alla popolazione è buono;
Stipulata convenzione con il CISA di Tortona per realizzazione di progetti finalizzati all'orientamento ed alla socializzazione. .
- Turismo: GUAZZORA è un centro agricolo della bassa Valle Scrivia, sulla penisola di confluenza del torrente Scrivia con il Po . Il territorio non presenta particolari attrattive turistiche a parte la pesca sportiva. La zona è completamente carente di strutture ricettive. Cio' nonostante l'Amministrazione comunale ha sempre cercato di attivarsi per valorizzare il territorio , le sue caratteristiche e tradizioni.
L'agricoltura , basata sulle colture ortive, è sempre stata al centro di progetti per la sua valorizzazione, unitamente ai comuni vicini:
La costituzione di un mercato ortofrutticolo intercomunale;
L'alta qualità della bassa valle scrivia;
La sagra delle sagre e l'annuale Sagra della patata;
Incontri e convegni sulla valorizzazione delle patate di Guazzora;
Approvazione di convenzione per la promozione associata di marketing territoriale in occasione dell'evento EXPO 2015.
L'attività di promozione sportiva per eccellenza è relativa alla creazione del Gruppo sportivo della bassa valle scrivia che risale a 33 anni orsono. Guazzora ed altri 8 Comuni della zona hanno ideato Il Challenge si svolge nella stagione estiva e comprende n. 9 gare ciclistiche per corridori Elite e Under 23 tesserati F.C.I.

3.1.2. Valutazione delle performance: Il Comune di Guazzora ha una dotazione costituita da n. 1 dipendente cat. D , per cui non sono stati attivati particolari meccanismi di valutazione.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL

Ai sensi dell'art.18 del regolamento sui controlli interni il controllo sugli equilibri finanziari comporta la valutazione degli effetti per il bilancio dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni. Il Comune controlla che gli organismi gestionali esterni rispettino le norme statali che impongono vincoli alle società partecipate, e agli altri organismi gestionali esterni.

I controlli sul rispetto delle norme statali da parte degli organismi partecipati, escluse le società quotate, sono coordinati dal responsabile del servizio finanziario e sono svolti da ciascun dirigente in relazione alla materia di competenza.

I controlli sugli organismi gestionali esterni che gestiscono servizi d'ambito, sono svolti nel rispetto delle normative di settore, dalle strutture d'ambito appositamente costituite.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/d decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	100.825,66	247.124,37	262.989,33	265.233,55	321.369,80	218,74
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	41.904,75	66.810,20	19.906,17	10.314,34	330.034,04	687,58
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	
TOTALE	142.730,41	313.934,57	282.895,50	315.547,89	651.403,84	356,39

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/d decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	226.603,81	225.717,04	243.022,34	262.111,30	275.826,78	21,72
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	41.404,45	66.810,07	19.906,17	51.711,55	24.316,89	-41,27
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	17.484,63	18.518,26	19.551,08	19.165,23	15.390,00	-11,98
TOTALE	285.492,89	311.045,37	282.479,59	332.988,08	315.533,67	10,52

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/d decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	34.661,45	43.896,79	52.665,99	41.918,31	69.327,90	100,01
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	34.661,45	43.896,79	52.665,99	41.918,31	69.327,90	100,01

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	252.893,00	247.124,37	262.989,33	265.233,55	321.369,80
Spese titolo 1	226.604,00	225.717,04	243.022,34	262.111,30	275.826,78
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	17.485,00	18.518,26	19.551,08	19.165,23	15.390,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	8.804,00	2.889,07	415,91	-16.042,98	30.153,02

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	41.905,00	66.810,20	19.906,17	10.314,34	330.034,04
Entrate titolo 5	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	41.905,00	66.810,20	19.906,17	50.314,34	330.034,04
Spese titolo 2	41.404,00	66.810,07	19.906,17	51.711,55	24.316,89
Differenza di parte capitale	501,00	0,13	0,00	-1.397,21	305.717,15
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	25.667,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	501,00	0,13	0,00	24.269,79	305.717,15

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	251.697,64	256.469,00	236.663,50	231.048,82	615.151,84
Pagamenti	240.034,11	257.640,18	271.717,02	272.669,16	277.492,02
Differenza	11.663,53	-1.171,18	-35.053,52	-41.620,34	337.659,82
Residui Attivi	77.761,83	101.362,36	98.897,99	126.417,38	105.579,90
Residui Passivi	80.120,23	97.301,98	63.428,56	102.237,23	107.369,55
Differenza	-2.358,40	4.060,38	35.469,43	24.180,15	-1.789,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	9.305,13	2.889,20	415,91	-17.440,19	335.870,17

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	92.169,33	104.365,77	107.959,89	80.702,82	0,00
TOTALE	92.169,33	104.365,77	107.959,89	113.702,82	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	153.360,24	130.814,43	70.604,06	98.306,10	459.349,76
Totale residui attivi finali	124.170,56	148.680,30	165.846,70	155.576,78	162.935,94
Totale residui passivi finali	185.361,47	175.128,96	128.490,87	140.180,06	170.797,89
Risultato di amministrazione	92.169,33	104.365,77	107.959,89	113.702,82	451.487,81
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0	0	0	15.000,00	
Per spese di conto capitale	0	0	0	18.000,00	
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	
Non vincolato	92.169,33	104.365,77	107.959,89	80.702,82	
Totale	92.169,33	104.365,77	107.959,89	113.702,82	

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui Attivi di Fine Mandato (2012)								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	94.621,92	88.719,71	18.226,30	13.191,11	99.657,11	10.937,40	62.506,93	73.444,33
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	9.772,00	0,00	0,00	1.000,00	8.772,00	8.772,00	2.924,00	11.696,00
Titolo 3 - Extratributarie	8.691,84	4.225,91	0,00	15,93	8.675,91	4.450,00	12.497,53	16.947,53
Parziale titoli 1+2+3	113.085,76	92.945,62	18.226,30	14.207,04	117.105,02	24.159,40	77.928,46	102.087,86
Titolo 4 - In conto capitale	38.624,00	38.000,00	0,00	624,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	14.136,94	6.587,57	0,00	2.549,37	11.587,57	5.000,00	8.488,92	13.488,92
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	165.846,70	137.533,19	18.226,30	17.380,41	166.692,59	29.159,40	126.417,38	155.576,78
Residui Passivi di Fine Mandato (2012)								
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione	
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)	
Titolo 1 - Correnti	51.080,92	32.338,11	12.442,14	38.638,78	6.300,67	48.854,00	55.154,67	
Titolo 2 - In conto capitale	76.716,73	35.872,70	9.201,87	67.514,86	31.642,16	50.314,00	81.956,16	
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	693,22	0,00	693,22	0,00	0,00	3.069,23	3.069,23	
Totale titoli 1+2+3+4	128.490,87	68.210,81	22.337,23	106.153,64	37.942,83	102.237,23	140.180,06	

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	5.762,04	5.175,36	62.506,93	73.444,33
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	2.924,00	2.924,00	2.924,00	2.924,00	11.696,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.400,00	1.450,00	1.600,00	12.497,53	16.947,53
TOTALE	4.324,00	10.136,04	9.699,36	77.928,46	102.087,86
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	5.000,00	8.488,92	13.488,92
TOTALE GENERALE	4.324,00	10.136,04	14.699,36	126.417,38	155.576,78
Residui passivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	300,00	6.000,67	48.854,00	55.154,67
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	19.874,00	0,00	11.768,16	50.314,00	81.956,16
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	3.069,23	3.069,23
TOTALE GENERALE	19.874,00	300,00	17.768,83	102.237,23	140.180,06

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	1,15	56,43	42,24	35,72	42,14

Residui attivi titolo I e III	1.400,00	67.653,74	103.313,76	90.391,86	102.965,74
Accertamenti correnti titoli I e III	121.677,00	119.882,96	244.561,00	253.061,22	244.324,27

5. Patto di Stabilità interno.

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).
(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	123.423,62	105.938,60	87.420,34	67869,26	88.669,26
Popolazione residente	324	322	324	309	310
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	380,94	329,00	269,82	219,64	286,03

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	% 2,63	% 2,30	% 1,77	% 1,35	% 1,33
	<u>6.646,64</u> 252.893,00	<u>5.675,67</u> 247124,37	<u>4.644,53</u> 262989,33	<u>3.571,43</u> 265.233,55	<u>4.290,00</u> 321.369,80

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Conto del Patrimonio dell'anno 2009			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	490.781,73
Immobilizzazioni materiali	1.077.182,95		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze			
Crediti	124.493,82		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	712.921,36
Disponibilità liquidate	153.360,24	Debiti	151.333,92
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	1.355.037,01	TOTALE	1.355.037,01

Conto del Patrimonio dell'anno 2012			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	521.754,60
Immobilizzazioni materiali	937.677,97		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	155.576,78		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	522.878,32
Disponibilità liquidate	98.306,10	Debiti	146.927,93
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	1.191.560,85	TOTALE	1.191.560,85

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

NEL QUINQUENNIO NON SONO STATI RICONOSCIUTI DEBITI FUORI BILANCIO . COMUNICAZIONI NEGATIVE EFFETTUATE ANNUALMENTE ALLA CORTE DEI CONTI

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	59.613,00	59.613,00	67.007,00	67.007,00	67.007,00

Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	53.343,00	59.598,33	52.764,07	54.790,07	56.467,74
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%23,54	%26,40	%21,71	%20,90	%20,47

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale</u>	<u>53.343,00</u>	<u>59.598,33</u>	<u>52.764,07</u>	<u>54.790,07</u>	<u>56.467,74</u>
<u>Abitanti</u>	324	322	324	309	310
	164,64	185,08	162,85	177,31	182,15

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u>	<u>324</u>	<u>322</u>	<u>324</u>	<u>309</u>	<u>310</u>
<u>Dipendenti</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

PER GLI ANNI 2009-2010 RIFERIMENTO AL 2004

PER I SUCCESSIVI RIFERIMENTO AL 2008

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Vi è solo n. 1 dipendente, cat. D, titolare di posizione organizzativa, per cui non si è provveduto ad una contrattazione decentrata.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto; NO

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. NESSUNO

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

In merito a tale punto, la gestione dell'ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. In sede di adozione degli impegni di spesa vengono effettuate valutazione sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip , MEPA , soc. committ. Regione Piemonte spa.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008? SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. SI

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATIURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			13.180.753,00	0,17	9.329.597,00	30.306,00
4	1	4	10	0	0,52	78.857,00	318.875,00
2	5			984.208,00	0,061	46.314,00	8.467,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			13.990.144,00	0,17	9.390.179,00	60.584,00
4	6	7	12	7.081.069,00	0,50	712.113,00	403.133,00
2	5			299.250,00	0,061	93.363,00	71.434,00

*** Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI GUAZZORA che, in attesa dell'insediamento del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica è stata trasmessa alla Conferenza stato-città ed autonomie locali ai sensi del DM 26/04/2013

Lì 24/02/2014



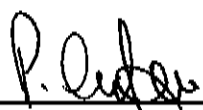
Il SINDACO
(Piero Orseda)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 24/02/2014

L'organo di revisione economico finanziario



(Pierluigi Montagna)

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.